

abbiamo un progetto! Vuoi unirti a noi?

Motivati... con "una cena in meno". Ogni anno, nel mondo, i Lions realizzano 130.000 service, una media di uno ogni quattro minuti. Si tratta di iniziative che spesso si consumano nell'arco di una serata... Perché non puntiamo su obiettivi di un certo impegno? Di **Sirio Marcianò**



" **G**li uomini - ha scritto recentemente il PDG Giuseppe Potenza - devono essere motivati e avere voglia di fare, devono poter guardare verso una meta. Chi non ha obiettivi è privo di entusiasmo e conduce un'esistenza sbiadita. Ciascuno di noi deve avere allora chiaro lo scopo, l'obiettivo da raggiungere in un determinato ambito. Quest'ultimo, per essere sfidante, non dev'essere di basso profilo e facilmente raggiungibile, ma dev'essere un obiettivo emotivo e operativo di forte impegno". Solo così, con uno o più obiettivi da raggiungere, noi lions, potremmo rispondere alle prerogative che la nostra associazione richiede per essere protagonisti e non spettatori in una società nella quale dobbiamo conquistare e poi mantenere un ruolo di primo piano.

La rivista, a mo' di sondaggio, lancia una campagna, grazie alla quale i club che lo desiderano potranno mettere a disposizione di un service (un primo obiettivo), scelto attraverso un elenco predisposto da "The Lion", l'importo corrispondente al costo di una cena effettuata dai soci durante un meeting. La cifra risparmiata dovrà restare nelle casse del club e sarà messa a disposizione (su un conto corrente gestito dal Multidistretto) solo ed esclusivamente se verrà individuato un service che piacerà alla maggioranza dei club che avranno aderito all'iniziativa.

Vi ricordo che i lions italiani spendono ad ogni meeting per la ristorazione (stiamo parlando di 50.000 soci) 1 milione e 500.000 euro, cioè quasi 3 miliardi di vecchie lire, anche se, in realtà, stimando attorno al 70% la presenza media dei soci ai meeting, la somma effettivamente spesa si abbasserebbe del 30%, ma resterebbe pur sempre una bella cifra.

Dal prossimo numero pubblicheremo l'elenco dei club che aderiranno all'iniziativa e, quanto prima, pubblicheremo anche una serie di possibili service, tra i quali ci sarà quello che tenderemo di realizzare.

Il lionismo dei prossimi anni può essere fatto solo di progetti studiati per perseguire obiettivi importanti e che lascino segni con-

immaginare, sognare...

Nuove strategie da porre al servizio dell'Associazione per renderla sempre più innovativa ed attuale, per gli anni, per gli uomini e le donne che verranno.

Con questo numero della rivista inizia un nuovo ciclo del divenire della nostra associazione. Nuovi Governatori, nuovo Presidente del Consiglio. Lo stesso entusiasmo di sempre, la stessa voglia di agire per lo sviluppo delle nostre comunità e dell'associazione.

E ognuno di noi trasferirà nel nuovo ruolo l'esperienza maturata precedentemente, il suo pensiero e il suo modo di vivere il Lionismo, ponendoli al servizio di un gruppo che, come un solo cuore e un solo mondo, deve lavorare per tutto il Multidistretto.

Simbolicamente l'anno scorso il mio congresso di apertura fu introdotto da una canzone: "Imagine" di John Lennon.

L'avevo scelta per il suo testo e voleva sottolineare l'invito ad Immaginare un mondo migliore dove tutti vivano in pace. A Sognare che la solidarietà e la fratellanza possano regnare tra gli uomini. A Credere che ogni persona al di là delle differenze di sesso, di razza, di condizione sociale o di appartenenza debba avere le stesse opportunità e gli stessi diritti e doveri. A valorizzare la fantasia. Quella fantasia che produce creatività e capacità d'innovare. E porre tutto ciò alla base di un programma di azioni concrete.

A queste proposte univo il mio motto, che ho voluto conservare anche in questo nuovo

sistenti sia all'interno che all'esterno della nostra associazione.

Con una cena in meno, amici lions, potremmo salvare tutti i bambini del Benin, che attualmente muoiono per malattie banali prima di aver raggiunto i 5 anni di età: basterebbe agire uniti e con un obiettivo da raggiungere per "sognare" azioni che tentino almeno di risolvere una parte dei mali del mondo.

Sconfiggere la cecità non è stato un sogno impossibile e noi lions dobbiamo riprendere a sognare.

se vuoi
unirti a noi
leggi
a pagina 98



ruolo: "Pensare globale, agire locale". Sta ad indicare una visione della vita che ci deve portare a guardare lontano, a progettare in grande ma anche a non dimenticare i luoghi e le realtà dove si vive e ad agire in esse per la costruzione di un futuro migliore. Questa ritengo sia anche l'essenza del Lionismo e la sua forza che oggi la globalizzazione del mondo, e nello stesso tempo il rilancio delle autonomie e delle identità locali, ha reso di grande attualità a 86 anni dalla sua nascita. Questo è il mio modo di vivere la vita e il Lionismo che pongo al servizio, anche quest'anno, dell'Associazione.

Ma questo articolo non è solo l'occasione per i proponenti, ma anche per gli auguri. Auguri al direttore della Rivista, Sirio Marcianò, perché possa realizzare una rivista che sia sempre più uno strumento partecipato di crescita personale e di dialogo sulle idee. Auguri a tutti noi perché quest'anno sia ricco non solo di successi e di realizzazioni, ma anche di opportunità per vivere emozioni, per migliorare noi stessi e per cercare nuovi strumenti, nuove energie, nuove strategie da porre al servizio dell'Associazione per renderla sempre più innovativa ed attuale, per gli anni, per gli uomini e le donne che verranno.

Giancarlo Vecchiati
Presidente del Consiglio dei Governatori